

# Il PCI e il dopo-pentapartito

esperienze che sono concluse e irripetibili, che esso possa essere disponibile per cose da poco o manovre di corto respiro. Noi avanziamo la candidatura del PCI al governo; esso non farà da sponda o da supporto di questo o quel presidente del Consiglio. Ci preme porre i rapporti, la lotta tra le forze democratiche sul terreno della correttezza e della trasparenza, senza esclusionismi e senza pregiudiziali, in vista anche di convergenze parziali per la soluzione di problemi rilevanti e per progredire verso nuove soluzioni politi-

che. Siamo perciò consapevoli della gravità dell'attuale contrapposizione tra PCI e PSD. Secondo noi la causa di fondo di questo contrasto è nel corso politico del PSI e in particolare nella linea detta della governabilità. I dirigenti socialisti la individuano invece nella nostra politica che si sarebbe ridotta alla ricerca della legittimazione del PCI offrendo compromessi a tutti eccetto che al PCI. Natta replica a questa posizione: se si vuol avviare una fase nuova nei rapporti tra i due partiti, i dirigenti del PSI devono liberarsi da

questo luogo comune della nostra legittimazione; è disdicevole, degradante e di nessuna utilità che questo vecchio continuo ad essere da loro argomento. Altra cosa è il confronto e la competizione nel quadro di un rapporto unitario. Siamo interessati e disposti a migliorare i rapporti, ma gli indirizzi e le prospettive restano contrastanti; pensiamo che una politica di alternanza sia nell'interesse della democrazia e del Paese e in particolare di una forza come il PSI. Tuttavia non dovrebbe essere impossibile un confronto anche tra indi-

rizzi diversi. Il punto di riferimento essenziale sono i contenuti di una politica di risanamento e di sviluppo. È il primo banco di prova sarà, quasi certamente, la questione delle giunte. Ci auguriamo che il PSI respinga una impostazione (quella agitata dalla DC) che è lesiva del principio costituzionale delle autonomie e rivendichi libertà di scelta e di alleanza. Ciò vale anche per noi e dovrebbe valere anche per la DC. Parlando di legittimazione dei rapporti politici abbiamo inteso dire che occorre fondare le intese, ad ogni livello del governo locale, sul

## EMIGRAZIONE

Una proposta approvata al Senato

### Primo passo avanti per la legge sui Comitati consolari

La legge dei Comitati consolari ha fatto un primo passo avanti: la commissione Esteri del Senato ha approvato all'unanimità un testo che ora dovrà passare all'esame e al voto dell'assemblea del Senato. Dopo il voto dell'assemblea (che potrebbe avvenire entro breve tempo) la legge tornerà alla Camera per l'approvazione definitiva. Il compagno sen. Armino Milano — che è stato protagonista del dibattito al Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### Alla TEMI uno sciopero martedì

MILANO — 24 ore di sciopero martedì 17 luglio, per impedire l'uscita dell'Unità di mercoledì, sono state comunicate ieri sera dai consigli di fabbrica della TEMI in una lettera inviata alla direzione della stessa TEMI.

La lettera inviata alla direzione della stessa TEMI. «Come si ricorderà, stiamo parlando di una delle più sentite rivendicazioni degli emigrati cui si sono opposti tenacemente la DC e i governi, fin dall'epoca del recente campagna elettorale europea. L'iniziativa del PCI è riuscita».

### A Strasburgo per attuare i «5 punti» del PCI per la nostra emigrazione

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### «l'Unità»

eccezionale dei nostri azionisti. Non abbiamo finanziamenti occulti da parte di poteri occulti. «Molti compagni di Genova hanno protestato perché mercoledì, giorno dello sciopero nella città, è arrivato il giornale. Come abbiamo detto non sono state né la direzione né la redazione a decidere di togliere. I tagli sono stati determinati esclusivamente dai tempi a disposizione per la stampa del giornale. I lavoratori della tipografia hanno fatto un'assemblea; hanno cominciato a tirare il giornale all'1,25 ed alle 3,30 hanno smesso. Le copie non stampate erano quelle previste nella prima parte della tiratura e quindi delle regioni in cui il giornale non è arrivato. L'agitazione continua».

### Ferraro

numerose degli uomini, ma se la popolazione americana viene suddivisa in blocchi omogenei risultano essere il comparto elettorale più consistente: 91 milioni, più del doppio dei cristiani evangelici, il triplo dei giovani e dei vecchi, più del triplo dei neri, degli iscritti ai sindacati, dieci volte più degli ispanici. Arrischiare una candidatura femminile (che potrebbe diventare un elettorato conservatore) deve essere apparso a Mondale come la mossa più efficace e suggestiva per rimontare lo svantaggio iniziale nei confronti del presi-

### Aereo caduto

deciso di rimanere ancora per qualche giorno in Sicilia. Il quadrigetto Lockheed C-141 «Starliner» è l'assetto del trasporto strategico degli Stati Uniti, il protagonista (insieme al gigantesco C-5 Galaxy) degli imponenti trasferimenti di uomini e mezzi dagli Usa all'Europa. Con un carico massimo di quasi 44 tonnellate e mezzo arriva a 4.700 chilometri di distanza. La base di Sigonella è destinata a ricevere — come già avvenne nei mesi scorsi — le batterie di missili «Cruise» a testata atomica.

### Palermo

Aquila era conclusa, ribadiva una tesi difensiva già espressa in giudizio, sintetizzabile in tre punti: 1) quando venne nominato commissario l'operazione era già in cantiere e lui si limitò a ratificarla; 2) chiese ed ottenne l'autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione (necessaria in presenza dei vincoli); 3) l'ufficio tecnico erariale nel '78 aveva valutato in 90 milioni il valore del terreno (venduto a 100). «Non tocca a noi — si legge nel documento comunista — esprimere un giudizio sulla vicenda giudiziaria che impone al sindaco le sue dimissioni. Abbiamo fiducia nel corso della giustizia, nel ruolo e nell'operato dei magistrati ad accertare in piena autonomia tutta la verità. Insalaco insiste sul fatto che l'inchiesta sia stata avviata sulla base di un esposto anonimo, giunto ai magistrati in singolare coincidenza con la decisione di presidiare la DC palermitana di «eliminarlo politicamente». Insalaco ha infatti pronta da parecchio la sua lettera di dimissioni, scritta in tempi non sospetti, quando era giunta al culmine la controffensiva contro di lui di una DC dilaniata dalle faide per la spartizione dei grandi appalti di Palermo».

### Mitterrand

della democrazia, ha detto in sostanza: il Senato aveva suggerito, a proposito della legge per la riforma dell'insegnamento scolastico, di ricorrere al referendum. Ma il diritto francese non ammette questa forma di democrazia diretta perché l'articolo 11 della Costituzione ne limita l'uso. «Penso che sia venuto il momento di avviare la revisione costituzionale che permetterà al presidente della Repubblica, quando lo crederà utile e conforme all'interesse del Paese, di consultare i francesi sulle grandi questioni che ri-

### Alla TEMI uno sciopero martedì

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### A Strasburgo per attuare i «5 punti» del PCI per la nostra emigrazione

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### Aereo caduto

deciso di rimanere ancora per qualche giorno in Sicilia. Il quadrigetto Lockheed C-141 «Starliner» è l'assetto del trasporto strategico degli Stati Uniti, il protagonista (insieme al gigantesco C-5 Galaxy) degli imponenti trasferimenti di uomini e mezzi dagli Usa all'Europa. Con un carico massimo di quasi 44 tonnellate e mezzo arriva a 4.700 chilometri di distanza. La base di Sigonella è destinata a ricevere — come già avvenne nei mesi scorsi — le batterie di missili «Cruise» a testata atomica.

### Palermo

Aquila era conclusa, ribadiva una tesi difensiva già espressa in giudizio, sintetizzabile in tre punti: 1) quando venne nominato commissario l'operazione era già in cantiere e lui si limitò a ratificarla; 2) chiese ed ottenne l'autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione (necessaria in presenza dei vincoli); 3) l'ufficio tecnico erariale nel '78 aveva valutato in 90 milioni il valore del terreno (venduto a 100). «Non tocca a noi — si legge nel documento comunista — esprimere un giudizio sulla vicenda giudiziaria che impone al sindaco le sue dimissioni. Abbiamo fiducia nel corso della giustizia, nel ruolo e nell'operato dei magistrati ad accertare in piena autonomia tutta la verità. Insalaco insiste sul fatto che l'inchiesta sia stata avviata sulla base di un esposto anonimo, giunto ai magistrati in singolare coincidenza con la decisione di presidiare la DC palermitana di «eliminarlo politicamente». Insalaco ha infatti pronta da parecchio la sua lettera di dimissioni, scritta in tempi non sospetti, quando era giunta al culmine la controffensiva contro di lui di una DC dilaniata dalle faide per la spartizione dei grandi appalti di Palermo».

### Mitterrand

della democrazia, ha detto in sostanza: il Senato aveva suggerito, a proposito della legge per la riforma dell'insegnamento scolastico, di ricorrere al referendum. Ma il diritto francese non ammette questa forma di democrazia diretta perché l'articolo 11 della Costituzione ne limita l'uso. «Penso che sia venuto il momento di avviare la revisione costituzionale che permetterà al presidente della Repubblica, quando lo crederà utile e conforme all'interesse del Paese, di consultare i francesi sulle grandi questioni che ri-

### Alla TEMI uno sciopero martedì

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### A Strasburgo per attuare i «5 punti» del PCI per la nostra emigrazione

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### Aereo caduto

deciso di rimanere ancora per qualche giorno in Sicilia. Il quadrigetto Lockheed C-141 «Starliner» è l'assetto del trasporto strategico degli Stati Uniti, il protagonista (insieme al gigantesco C-5 Galaxy) degli imponenti trasferimenti di uomini e mezzi dagli Usa all'Europa. Con un carico massimo di quasi 44 tonnellate e mezzo arriva a 4.700 chilometri di distanza. La base di Sigonella è destinata a ricevere — come già avvenne nei mesi scorsi — le batterie di missili «Cruise» a testata atomica.

### Palermo

Aquila era conclusa, ribadiva una tesi difensiva già espressa in giudizio, sintetizzabile in tre punti: 1) quando venne nominato commissario l'operazione era già in cantiere e lui si limitò a ratificarla; 2) chiese ed ottenne l'autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione (necessaria in presenza dei vincoli); 3) l'ufficio tecnico erariale nel '78 aveva valutato in 90 milioni il valore del terreno (venduto a 100). «Non tocca a noi — si legge nel documento comunista — esprimere un giudizio sulla vicenda giudiziaria che impone al sindaco le sue dimissioni. Abbiamo fiducia nel corso della giustizia, nel ruolo e nell'operato dei magistrati ad accertare in piena autonomia tutta la verità. Insalaco insiste sul fatto che l'inchiesta sia stata avviata sulla base di un esposto anonimo, giunto ai magistrati in singolare coincidenza con la decisione di presidiare la DC palermitana di «eliminarlo politicamente». Insalaco ha infatti pronta da parecchio la sua lettera di dimissioni, scritta in tempi non sospetti, quando era giunta al culmine la controffensiva contro di lui di una DC dilaniata dalle faide per la spartizione dei grandi appalti di Palermo».

### Mitterrand

della democrazia, ha detto in sostanza: il Senato aveva suggerito, a proposito della legge per la riforma dell'insegnamento scolastico, di ricorrere al referendum. Ma il diritto francese non ammette questa forma di democrazia diretta perché l'articolo 11 della Costituzione ne limita l'uso. «Penso che sia venuto il momento di avviare la revisione costituzionale che permetterà al presidente della Repubblica, quando lo crederà utile e conforme all'interesse del Paese, di consultare i francesi sulle grandi questioni che ri-

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### A Strasburgo per attuare i «5 punti» del PCI per la nostra emigrazione

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### Aereo caduto

deciso di rimanere ancora per qualche giorno in Sicilia. Il quadrigetto Lockheed C-141 «Starliner» è l'assetto del trasporto strategico degli Stati Uniti, il protagonista (insieme al gigantesco C-5 Galaxy) degli imponenti trasferimenti di uomini e mezzi dagli Usa all'Europa. Con un carico massimo di quasi 44 tonnellate e mezzo arriva a 4.700 chilometri di distanza. La base di Sigonella è destinata a ricevere — come già avvenne nei mesi scorsi — le batterie di missili «Cruise» a testata atomica.

### Palermo

Aquila era conclusa, ribadiva una tesi difensiva già espressa in giudizio, sintetizzabile in tre punti: 1) quando venne nominato commissario l'operazione era già in cantiere e lui si limitò a ratificarla; 2) chiese ed ottenne l'autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione (necessaria in presenza dei vincoli); 3) l'ufficio tecnico erariale nel '78 aveva valutato in 90 milioni il valore del terreno (venduto a 100). «Non tocca a noi — si legge nel documento comunista — esprimere un giudizio sulla vicenda giudiziaria che impone al sindaco le sue dimissioni. Abbiamo fiducia nel corso della giustizia, nel ruolo e nell'operato dei magistrati ad accertare in piena autonomia tutta la verità. Insalaco insiste sul fatto che l'inchiesta sia stata avviata sulla base di un esposto anonimo, giunto ai magistrati in singolare coincidenza con la decisione di presidiare la DC palermitana di «eliminarlo politicamente». Insalaco ha infatti pronta da parecchio la sua lettera di dimissioni, scritta in tempi non sospetti, quando era giunta al culmine la controffensiva contro di lui di una DC dilaniata dalle faide per la spartizione dei grandi appalti di Palermo».

### Mitterrand

della democrazia, ha detto in sostanza: il Senato aveva suggerito, a proposito della legge per la riforma dell'insegnamento scolastico, di ricorrere al referendum. Ma il diritto francese non ammette questa forma di democrazia diretta perché l'articolo 11 della Costituzione ne limita l'uso. «Penso che sia venuto il momento di avviare la revisione costituzionale che permetterà al presidente della Repubblica, quando lo crederà utile e conforme all'interesse del Paese, di consultare i francesi sulle grandi questioni che ri-

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### A Strasburgo per attuare i «5 punti» del PCI per la nostra emigrazione

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».

### Aereo caduto

deciso di rimanere ancora per qualche giorno in Sicilia. Il quadrigetto Lockheed C-141 «Starliner» è l'assetto del trasporto strategico degli Stati Uniti, il protagonista (insieme al gigantesco C-5 Galaxy) degli imponenti trasferimenti di uomini e mezzi dagli Usa all'Europa. Con un carico massimo di quasi 44 tonnellate e mezzo arriva a 4.700 chilometri di distanza. La base di Sigonella è destinata a ricevere — come già avvenne nei mesi scorsi — le batterie di missili «Cruise» a testata atomica.

### Palermo

Aquila era conclusa, ribadiva una tesi difensiva già espressa in giudizio, sintetizzabile in tre punti: 1) quando venne nominato commissario l'operazione era già in cantiere e lui si limitò a ratificarla; 2) chiese ed ottenne l'autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione (necessaria in presenza dei vincoli); 3) l'ufficio tecnico erariale nel '78 aveva valutato in 90 milioni il valore del terreno (venduto a 100). «Non tocca a noi — si legge nel documento comunista — esprimere un giudizio sulla vicenda giudiziaria che impone al sindaco le sue dimissioni. Abbiamo fiducia nel corso della giustizia, nel ruolo e nell'operato dei magistrati ad accertare in piena autonomia tutta la verità. Insalaco insiste sul fatto che l'inchiesta sia stata avviata sulla base di un esposto anonimo, giunto ai magistrati in singolare coincidenza con la decisione di presidiare la DC palermitana di «eliminarlo politicamente». Insalaco ha infatti pronta da parecchio la sua lettera di dimissioni, scritta in tempi non sospetti, quando era giunta al culmine la controffensiva contro di lui di una DC dilaniata dalle faide per la spartizione dei grandi appalti di Palermo».

### Mitterrand

della democrazia, ha detto in sostanza: il Senato aveva suggerito, a proposito della legge per la riforma dell'insegnamento scolastico, di ricorrere al referendum. Ma il diritto francese non ammette questa forma di democrazia diretta perché l'articolo 11 della Costituzione ne limita l'uso. «Penso che sia venuto il momento di avviare la revisione costituzionale che permetterà al presidente della Repubblica, quando lo crederà utile e conforme all'interesse del Paese, di consultare i francesi sulle grandi questioni che ri-

La legge del Senato — ha così motivato il voto favorevole espresso dai comunisti: «Il gruppo comunista ha votato a favore di questa proposta di legge perché sono state accolte una serie di osservazioni che modificando il testo presentato dal governo permettono agli Istituenti Comitati consolari di assumere precise competenze in materia di collettività emigrate senza intaccare la sfera e i doveri che sono propri degli uffici consolari e diplomatici. Un'altra caratteristica importante della legge è quella che garantisce alle associazioni degli emigrati, senza discriminazioni di sorta, la possibilità di designare per la cooperazione nei Comitati consolari cittadini di origine italiana e consentire il loro coinvolgimento democratico senza ledere i principi costituzionali di una legge votata dal Parlamento italiano».